



COMMISSIONE
DIFESA VISTA

COMUNICATO STAMPA

“CHE SOLE FARA’ DOMANI?”

Finalmente, anche in Italia, il Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare, trasmetterà, nell’ambito degli spazi della RAI Radiotelevisione Italiana dedicati al Meteo, l’indice giornaliero dei Raggi UV, utile per una corretta protezione degli occhi e della pelle.

Roma, 28 Maggio 2003

Innovativo Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare.

Dal primo giugno, sulla Rete ammiraglia RAI, RAIUNO, il Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare, in aggiunta alle previsioni del tempo, indicherà quotidianamente anche l’indice dei raggi ultravioletti.

L’iniziativa, fortemente sostenuta dalla Commissione Difesa Vista, da anni attiva nel promuovere campagne informative sulla corretta protezione della vista, si estenderà durante i mesi estivi anche alle altre due Reti Rai.

Tema ampiamente indicato come fondamentale dall’OMS.

La diffusione dell’indice UV sui mezzi d’informazione consentirà ai cittadini un’adeguata protezione della pelle ed un migliore utilizzo degli occhiali da sole, attraverso la conoscenza della qualità delle lenti protettive. Ed è proprio questo uno dei temi principali di sensibilizzazione dell’opinione pubblica indicato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità.

Come proteggere pelle e occhi dai raggi ultravioletti del sole. Soprattutto per quanto riguarda i bambini nei primi dodici anni di vita.

Grazie al Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare, anche l’Italia si allinea ai più avanzati Paesi occidentali, dove la nocività dei raggi ultravioletti è da anni costantemente monitorata.

In definitiva, sapere che sole farà domani può essere utile, per decidere quale indice di crema usare e quali occhiali con le lenti più adatte indossare. Oltre a darci la possibilità di ulteriori accorgimenti: gli orari migliori per prendere la tintarella, quali protezioni usare per i nostri figli: magliette, cappellini o altro. E proprio nel caso dei bambini bisogna porre particolare attenzione agli effetti nocivi dei raggi UV, poiché il cristallino dell’occhio si forma fino ai 12 anni d’età.

In conclusione, finalmente, tra pochi giorni, tramite il servizio delle reti pubbliche, il consumatore potrà riportare quotidianamente il grado di protezione da utilizzare per la propria pelle e i propri occhi in relazione alla nocività delle radiazione UV.

Per informazioni:

Silvia Boccardi

Fast-Com – Ufficio stampa CDV

Tel. 02 4691501 - Fax 02 36504377 - e-mail:silvia.fastcom@grupposantagostino.com